

REGOLAMENTO dei Comitati Territoriali

(Ai sensi Statuto : comma 5 Art. 3)

1. La funzione dei Gruppi “ Comitati Territoriali”

La principale funzione di un gruppo denominato " Comitato Territoriale" (CT) del Comitato Italiano è quella di promuovere e sviluppare una rete di contatti, scambi e sinergie fra i soggetti (pubblici o privati) di una città, di una provincia/regione o altra area territoriale, a sostegno delle finalità istituzionali Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua-Onlus

2. Le attività

Le principali attività di un "Comitato territoriale" sono:

- organizzare dibattiti, analisi, conferenze per diffondere i contenuti del Manifesto dell'acqua e partecipare alle campagne nazionali promosse dal Comitato Italiano direttamente o realizzate in collaborazione con altre Associazioni/Coordinamenti nazionali, internazionali
- raccogliere adesioni al Comitato italiano per Contratto Mondiale sull'acqua-Onlus
- promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento di altre organizzazioni, in particolare degli Enti locali ed Aziende interessate alle problematiche dell'acqua o coinvolte sui territori nella gestione del governo della risorsa idrica
- attivare collaborazioni significative con le altre organizzazioni attive nella difesa dei diritti umani e sociali, della giustizia, della democrazia, della solidarietà, prestando particolare attenzione alle varie agli enti, associazioni già operative a livello di educazione ambientale
- monitorare lo status di attuazione della gestione dell'acqua sul territorio di riferimento e contrastare i processi di mercificazione e privatizzazione della risorsa idrica

3. La costituzione

La nascita di un “Comitato Territoriale” può avvenire per iniziativa di un singolo socio, di una persona che intende associarsi, di un'associazione di fatto o di un'associazione legalmente riconosciuta.

La costituzione di un Comitato Territoriale viene formalizzata a partire dalla presenza di 3 membri in stato di regolare affiliazione al gruppo.

In generale, è preferita l'iniziativa proveniente da un'associazione legalmente costituita. La costituzione di un Comitato Territoriale deve essere formalmente approvata dal Consiglio Direttivo del Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua-Onlus (CICMA) al quale deve essere presentata l'istanza di riconoscimento, con descrizione delle attività già svolte o avviate.

Il Comitato Territoriale può costituirsi come associazione di fatto (è auspicabile che il gruppo si doti di un "regolamento interno") o come associazione senza fini di lucro con statuto legalmente riconosciuto.

Il regolamento interno o lo statuto del Comitato territoriale devono contenere le stesse finalità ed obiettivi dello Statuto ufficiale del CICMA..

Il rappresentante del Comitato territoriale partecipa alle Assemblee del Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'acqua-Onlus

4. Modalità di funzionamento del Gruppo territoriale

Ogni Comitato Territoriale può presentare alla Segreteria del CICMA un rapporto annuale di attività, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni Gruppo Territoriale deve inoltre provvedere alla designazione di un responsabile o referente e segnalare un indirizzo di riferimento per il gruppo stesso.

La nomina dei responsabili del Gruppo Territoriale é di competenza dell'assemblea degli aderenti al Gruppo territoriale e deve essere comunicata al Consiglio di amministrazione del CICMA che la riconosce formalmente.

5. Risorse finanziarie

Tutte le attività effettuate dagli aderenti dei Gruppi territoriali sono svolte a titolo gratuito. Ogni Comitato Territoriale è tenuto al versamento di una quota stabilita annualmente dalla Assemblea dei Soci

6. Partecipazione al CICMA

Al fine di favorire la partecipazione ed il collegamento fra i Gruppi territoriali e il Comitato Nazionale, la Segreteria del CICMA organizza riunione di lavoro alla quale prenderanno parte i responsabili dei Gruppi territoriali riconosciuti ed i loro componenti.

I Comitati territoriali partecipano all'Assemblea del Comitato Italiano per il tramite del proprio responsabile/referente segnalato al Direttivo.

7. Revoca del riconoscimento

Il Consiglio Direttivo del CICMA, in presenza di segnalazione o di accertamento di posizioni pubbliche, di iniziative o comportamenti, intraprese dai Gruppi territoriali, contrari ai contenuti del Contratto Mondiale sull'acqua o delle finalità previste dalla Statuto, provvede ad annullare il riconoscimento del Gruppo territoriale e, se del caso, assumere posizione pubblica rispetto all'evento.

E' fatto divieto ai Gruppi Territoriali di assumere un'affiliazione partitica. Il verificarsi di tale evento costituisce motivo di recessione del riconoscimento.